

L'ACCORDO

Adroterapia, il Cnao si allea con la Marina

PAVIA. La fondazione Cnao, Centro nazionale di adroterapia oncologica e la marina militare hanno siglato un accordo in ambito medico-sanitario per lo scambio di esperienze e conoscenze che permetterà di promuovere a livello informativo l'adroterapia con ioni carbonio e protoni. Questa forma avanzata di radioterapia, disponibile solo in Italia (al Cnao di Pavia), Germania, Austria, Cina, Giappone sfrutta l'azione di particelle di nuclei atomici pesanti per sconfiggere alcuni tumori inoperabili e resistenti alle cure tradizionali. L'accordo è stato firmato nei giorni scorsi a Roma a dal capo del corpo sanitario della Mari-

na militare, ammiraglio Mauro Barbierato, e da Erminio Borloni, presidente della fondazione Cnao, e prevede che Marina e Cnao si impegnino per sviluppare assieme iniziative e progetti di formazione, informazione e comunicazione sull'adroterapia che rientra nelle cure rimborsate dal Servizio sanitario nazionale.

«Un accordo per promuovere la reciproca collaborazione e la valorizzazione delle rispettive competenze e capacità nel settore medico - ha spiegato Barbierato - dall'attività di scambio professionale, alla messa a disposizione reciproca di mezzi, strumentazioni diagnostiche e tecnologiche,

alla collaborazione scientifica su progetti specifici, nonché alla partecipazione congiunta a programmi di ricerca che sono certo saranno stimolo per la crescita professionale di entrambe le parti». Erminio Borloni, presidente di Cnao, osserva: «È motivo di orgoglio contare su un alleato come la Marina militare per fare conoscere nel nostro Paese l'adroterapia, cura oncologica avanzata che vede l'Italia all'avanguardia. Il nostro centro ha già accolto oltre 2000 pazienti e sta portando avanti studi clinici sulla cura del tumore del pancreas con ioni carbonio, in collaborazione con centri di ricerca nazionali e internazionali». —

